



## CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di **NERVIANO**

[www.cainerviano.it](http://www.cainerviano.it) – [info@cainerviano.it](mailto:info@cainerviano.it)

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica

martedì e venerdì – 21÷22.30



**Mercoledì 24 luglio 2024**

# COLLE BARANCA COLLE d'EGUA

**Val Mastallone (VC)**

**m 1.818 – 2.239**



### Informazioni Generali

- Responsabile gita** Gabriella – cell. Sede +393 462864741  
martedì/venerdì dalle 21,00 alle 22,30
- Ritrovo partecipanti** Ore 7.00 parcheggio piazza Mercato – Via Toniolo
- Mezzo di trasporto** Auto
- Termine iscrizione** **19 luglio 2024**

### Scheda Tecnica

<b>Tipologia</b>	Escursione	<b>Difficoltà</b>	E
<b>Località di partenza</b>	Alpe Gazza	<b>Quota</b>	m 1.084
<b>Punti d'arrivo</b>	1) Colle Baranca 2) Col d'Egua <b>(facoltativa)</b>	<b>Quota</b>	m 1.818 m 2.239
<b>Dislivello</b>	m 734 + 421		
<b>Tempo andata</b>	2,30 h circa + 1,30 h circa		
<b>Tempo ritorno</b>	4,00 h circa		
<b>Esposizione</b>	--		
<b>Attrezzatura</b>	Normale materiale da escursionismo, calzature da trekking, bastoncini, pranzo al sacco, acqua.		
<b>Considerazioni</b>	Il Lago Baranca è un posto speciale in Valsesia. E' una delle mete		



## CLUB ALPINO ITALIANO

### Sezione di NERVIANO

[www.cainerviano.it](http://www.cainerviano.it) – [info@cainerviano.it](mailto:info@cainerviano.it)

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica  
martedì e venerdì – 21÷22.30



più conosciute e più belle della Val Mastallone, è un'escursione facile. L'itinerario si svolge su un'antica mulattiera che conduce al Lago e al Colle di Baranca. Questo è uno dei valichi che collegavano la Valsesia con la Valdossola.

#### Accesso Stradale

Da Nerviano a Legnano per entrare in A8 direzione Varese, al bivio seguire per Gravellona Toce. Continuare in A26 ed uscire a Romagnano Sesia/Ghemme. Seguire le indicazioni per Varallo. Prendere l'uscita per Varallo Centro/Rimella/Fobello/Cervatto. Continuare su SP9 fino a Fobello/Cervatto. Da Fobello (m 873) si continua sulla strada carrozzabile di fondovalle passando per le frazioni di Boco, Catognetto, La Piana, S. Maria per arrivare, sempre in auto, all'Alpe La Gazza (m 1.084). Parcheggiare dove finisce l'asfalto (il parcheggio non è grande, meglio arrivare presto).

#### Descrizione itinerario

Proseguire sulla mulattiera n. 517 che attraversa il paese, tralasciando sulla sinistra il sentiero per l'Alpe e la Bocchetta di Strienghi. Si tratta di una bella mulattiera storica costruita tra il 1883 e il 1887 come via di collegamento tra Fobello in Valsesia e Bannio Anzino in Valle Anzasca. In circa venti minuti arriviamo all'Alpe Cattolino (m 1.252) costituita da due baite (una è ridotta ad un rudere). La mulattiera ora entra in un folto bosco per uscire presso l'Alpe Lungostretto (m 1.291). Superata l'Alpe si giunge ad un bivio dove occorre proseguire dritto. Alzando lo sguardo si vede la doppia cascata del torrente Mastallone, detta Cascata dei Pissoni. Continuiamo a salire sulla sponda sinistra orografica del torrente fino a giungere ad un ponte di cemento che ci permette di spostarci sulla riva opposta. Dopo qualche minuto incontriamo un bivio poco visibile in salita poiché è solo una traccia di sentiero, ma in discesa occorre prestare attenzione alle frecce rosse disegnate sul sasso per non essere tratti in inganno e sbagliare sentiero. Con un lungo traverso si giunge all'Alpe Baranca (m 1.566), costituita da un gruppo di baite addossate a grandi massi e, poco oltre, al Rifugio Baranca (m 1.600). Proseguiamo sempre sulla bella mulattiera fino alla Cappelletta costruita all'interno di un grosso masso dal Gruppo Alpini di Fobello. Appena più avanti la mulattiera subisce una brusca svolta a sinistra, sembra quasi voglia tornare indietro e poi un'altra brusca svolta a destra la riporta nella giusta direzione. In realtà è un espediente per superare facilmente un centinaio di metri di dislivello ed entrare nel valloncetto abbellito dalla cascata del Torrente Mastallone che qui nasce proprio dal Lago Baranca appena sopra. Alzato lo sguardo notiamo una baita costruita proprio a strapiombo sulla valle. La mulattiera prende dolcemente quota costeggiando una piccola cascata. In breve eccoci al Lago Baranca (m 1.775), sorgente del Torrente Mastallone. Con un ponticello di pietra e cemento ci portiamo sulla riva opposta del lago che costeggiamo sulla mulattiera che in questo tratto è leggermente sopraelevata, segno che il lago in passato era più ampio.



## CLUB ALPINO ITALIANO

### Sezione di NERVIANO

[www.cainerviano.it](http://www.cainerviano.it) – [info@cainerviano.it](mailto:info@cainerviano.it)

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica  
martedì e venerdì – 21÷22.30



Superata la piana dove sorge il lago, saliamo un dosso erboso sopra il quale troviamo il Colle di Baranca (m 1.818, 20 minuti dal lago) e un po' più in alto l'Alpe Selle (m 1.824). Sostiamo qualche minuto sul colle e scorgiamo una piccola cappelletta costruita dagli alpini in ricordo dei caduti della prima guerra mondiale, all'interno della quale troviamo il libro di vetta. Dopo la consueta firma ci dirigiamo verso l'Alpe Selle costituita da un gruppo di baite, alcune ormai ridotte a ruderi altre ristrutturata, e i resti dell'Albergo degli Alpini. Un po' oltre si notano i ruderi della celebre villa Aprilia costruita da un ingegnere di Fobello nel 1908 e ceduta poi alla famiglia Lancia che l'ha ampliata e abbellita. La villa è stata poi distrutta nel 1944 durante uno scontro tra i nazifascisti e i partigiani che ne avevano fatto un deposito di armi. Passeggiando tra queste mura si possono ancora intuire la fontana, il porticato, i decori, il vecchio lavatoio, l'ingresso e quella che era una scritta in latino sul muro a monte.

#### FACOLTATIVO:

Coloro che hanno voglia, fiato e gambe, potranno proseguire sempre in salita per poco più di un'ora ancora fino a giungere al Colle d'Egua.

#### **Ritorno:**

Torniamo seguendo lo stesso itinerario percorso in salita dopo una breve sosta ristoratrice al rifugio .

**Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso.**

**Con l'iscrizione all'escursione si accetta il Regolamento Gite reperibile sul sito: [www.cainerviano.it](http://www.cainerviano.it)**